



Siamo di fronte ad uno scenario socio demografico che disegna una prospettiva di **graduale invecchiamento** della popolazione italiana e di allargamento significativo della forbice tra popolazione anziana e nuovi nati

Le problematiche relative alla **popolazione over 65** si sono accentuate con l'insorgere della pandemia e i rischi anche per la popolazione autosufficiente di uno scivolamento in una condizione di non-autosufficienza alla quale si dovrebbe ricorrere a strutture o percorsi di cura permanenti e quindi onerosi per la famiglia e per il sistema assistenziale pubblico, sono enormemente aumentati, in particolare per i soggetti in condizione di **vulnerabilità** sociale.

l'area degli anziani è diventata la frontiera cruciale del welfare per diversi ordini di motivi:

- l'aumento demografico che prefigura per l'Italia e per l'Europa occidentale in generale una società spezzata in due per i prossimi 30 anni (autoctoni anziani da un lato e lavoratori stranieri dall'altro) il cui spartiacque tende già ora a collocarsi verso i 50 anni;
- una crescita delle patologie croniche prevalentemente neurologiche (demenze) a carico di anziani sempre più longevi e sempre meno dotati di reti familiari;
- incremento del badantato che sta diventando la chiave attraverso la quale il nostro sistema di welfare mostra i suoi limiti
- l'allargamento di una **zona grigia di anziani** ancora lucidi sul piano cognitivo, ma con difficoltà di movimento e sprovvisti di reti sociali : si tratta di persone che spesso degradano in silenzio verso la non autosufficienza per questi nuovi vulnerabili è cruciale costruire oggetti di intervento utili e non stigmatizzanti (che non li facciano sentire "assistiti") ;
- la crescente attenzione per la cosiddetta “silver age” (anziani-risorsa prevalentemente nell'area 65-75 anni).

Che cos'è l'area grigia?

Si tratta di anziani sprovvisti di reti, soli, ancora lucidi mentalmente, ma con alcune prime claudicanze e dunque tendenti ad un ritiro che favorisce la depressione che a sua volta è concausa della demenza.

È un'area invisibile (*grigia* appunto), molto più ampia di quanto non si creda, rispetto alla quale non esistono servizi perché le condizioni di queste persone non sono di non autosufficienza grave e manifesta né di povertà significativa.

Sono individui che si vergognano a chiedere aiuto e dunque vanno intercettati con iniziative non stigmatizzanti.

In questi anni sul fronte delle azioni di contrasto alla vulnerabilità messe in campo con #Oltreperimetri abbiamo sperimentato un modello di intervento basato sul contrasto all'isolamento sociale e relazionale per la popolazione Over 65 nei comuni di **Arese** e **Rho**

L'intervento è consistito nella formazione e accompagnamento di volontari che si occupassero di sostenere dal punto di vista relazionale gli anziani.

- Ad **Arese** attraverso un gruppo (laboratorio di comunità) di volontari che si sono occupati di andare a casa degli anziani per offrire compagnia, sostegno emotivo e relazionale e, parallelamente, creare occasioni di socialità e incontro all'interno di uno spazio comune riqualificato (sala condominiale).
- A **Rho** l'intervento si è ampliato, a seguito delle azioni legate all'emergenza Covid, integrandosi con la rete delle associazioni dei volontari esistenti e i servizi sociali del comune. In questo modo è stato possibile integrare il sostegno relazionale e di contrasto alla solitudine e all'isolamento (attivato attraverso contatto telefonico) con altri interventi di aiuto legati all'emergenza sanitaria (fornitura di spesa e medicinali)

Scenario – L'esperienza di Reggio Emilia

A Reggio Emilia da 10 anni **300 volontari** erogano decine di micro servizi domiciliari a **1200** anziani fragili non seguiti dai servizi: un artigiano in pensione che va a fare piccoli lavori di manutenzione gratuiti, un infermiere che fa iniezioni a domicilio, un insegnante sportivo che fa ginnastica nelle sale condominiali, sono persone collegate tra loro in un'ottica di reinclusione sociale come prodotto centrale del loro microintervento. Attraverso occasioni di incontro non stigmatizzanti è possibile ricostruire relazioni decisive per contenere lo scivolamento di questi anziani verso la depressione che spesso è prodromica alla demenza.



Ti piacerebbe avere qualcuno
che ti ascolti e ti tenga compagnia?

02 93332 777

Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13



Ti piacerebbe dedicare del tempo
alle persone anziane della tua città?

**Nasce la rete territoriale di prossimità
che non lascia soli gli anziani del Comune di Rho**

SOLI



MAI



Il progetto si propone di costruire un modello di risposta **integrata** tra i servizi di welfare tradizionali e i servizi di «prossimità» tipici del welfare di comunità.

L'obiettivo è la costruzione di un **Sistema di cura di prossimità** che contempi sia i servizi di assistenza domiciliare, sia il sostegno ai bisogni relazionali e di contrasto alla vulnerabilità sociale.

1. Offrire **nuove risposte** a un target di persone anziane in condizione di vulnerabilità sociale ed economica per migliorare le condizioni minime di sussistenza e autosufficienza e prolungare il periodo autonomia delle persone anziane al proprio domicilio e con le proprie reti, ampliando il numero di persone intercettate
2. Costruire un **Sistema di piccoli Servizi domiciliari** rivolti ad anziani **dell'area grigia***
3. **Integrare** al sistema di cura e assistenza sociale professionale, un **'sistema di cura di prossimità'** fondato su una promiscuità tra interventi di comunità e supporto profit/no profit. In maniera tale da introdurre, dove mancano, quelle soluzioni a sostegno dei servizi e della famiglia o a supplire alle necessità mancanti capaci di incrementare il grado di autonomia della persona.
4. Integrare tutti gli stakeholder (P.A, Associazionismo, Terzo settore, volontariato non organizzato) nel sistema di cura di prossimità in una logica di «rete dedicata»

Le azioni del progetto

1. Mappatura della popolazione
2. Mappatura della rete
3. Formazione Volontari
4. Matching tra volontari e Anziani
5. Cura del gruppo volontari
6. Manutenzione della rete
7. Coordinamento della rete

- Gli **anziani** che aderiscono al servizio sono segnalati da:
 - ✓ Comune attraverso centralino 777
 - ✓ Servizi sociali
 - ✓ Anteias/Centro anziani
 - ✓ ATS
 - ✓ Rete di #Oltreperimetri
 - ✓ Altri partner di rete
- Dopo la segnalazione viene attivato il **monitoraggio telefonico** da parte di un operatore #OP che ha come obiettivi:
 - ✓ Instaurare un clima di fiducia e disponibilità reciproca
 - ✓ Approfondire la conoscenza in modo da favorire il successivo passaggio con il volontario e renderlo il più possibile aderente a bisogni/desideri dei soggetti coinvolti (match)
 - ✓ Tenere nel tempo monitorata la situazione dell'anziano e la relazione con il volontario abbinato

- Parallelamente vengono conosciuti i cittadini che si propongono come **volontari** al fine di raccogliere disponibilità, bisogni, aspettative, favorendo un adeguato abbinamento futuro e, più in generale, la condivisione del senso del servizio. I volontari possono provenire da:
 - ✓ Centralino 777
 - ✓ Segnalazione del comune perché attivi durante emergenza Covid-19
 - ✓ call pubblica/passaparola
 - ✓ rete #Oltreiperimetri
 - ✓ Partner di rete
- Per i volontari ingaggiati è prevista la partecipazione a dei **momenti di formazione** (circa ogni 3 mesi) dedicati all'approfondimento del tema della relazione con il soggetto anziano e alla conoscenza delle reti territoriali al fine di accompagnarli ad affinare le proprie risorse e competenze in merito.
- Si prevedono inoltre degli **incontri di supervisione** (circa ogni mese e mezzo) in piccolo gruppo in cui, insieme ad altri volontari e all'operatore #op, condividere esperienze, saperi ma anche fatiche e criticità.

- **I dati di volontari e destinatari del servizio**, registrati su una scheda di segnalazione (dal centralino 777 o da chi raccoglie adesione al servizio) vengono riportati in due distinti database su drive, a cui hanno accesso gli operatori #OP, il Comune e l'Associazione Fili d'argento che si occupa dell'inserimento dei dati stessi.
- Dopo il processo di conoscenza di anziano e volontario si procede **alla creazione del match** e dunque l'attivazione del servizio di compagnia che, in fase pandemica si è svolto esclusivamente attraverso contatto telefonico ma che, laddove le condizioni lo permettano, prevede anche l'incontro in presenza, preferibilmente all'aria aperta, l'accompagnamento per passeggiate o verso luoghi di aggregazione e socialità del territorio, come per esempio, i centri anziani.
- Prosegue il monitoraggio di destinatari e volontari da parte degli operatori che però va gradualmente ad alleggerirsi e diluirsi (una chiamata ogni 2-3 settimane).
- Si verifica, nel tempo, il funzionamento della relazione avviata attraverso **monitoraggio telefonico di entrambi i soggetti coinvolti**.

- Tutto il processo è accompagnato da:
 - ✓ **equipe degli operatori #OP** –a cadenza settimanale- relative a match da attivare e attivati, manutenzione delle relazioni, eventuali problematiche emerse, formazione gruppo volontari e altri contenuti che meritano un approfondimento allargato
 - ✓ **Contatto diretto e aggiornamento con le AS** del Comune in merito a tutte le situazioni che vengono da loro segnalate (chiamate, mail, equipe periodiche). E' stata creata anche un'apposita scheda per raccogliere i dati e le note significative relativi alle persone segnalate e tenere una traccia, fondamentale anche per la valutazione del successivo match
 - ✓ **Riunioni con Comune e partner di rete** in merito a questioni specifiche (relazione con anziani, tesseramento e assicurazione, consegna di spesa e farmaci,...) e alla condivisione di riflessioni, strategie, possibilità per incrementare e rendere più incisivo l'impatto del progetto.

Chi

Servizi, Call pubblica,
Partner, #Oltreiperimetri

Partner

#Oltreiperimetri

#Oltreiperimetri

#Oltreiperimetri

#Oltreiperimetri/Servizi

#Oltreiperimetri



Segnalazione



Chi

Servizi, Centralino,
Partner, #Oltreiperimetri

Partner

#Oltreiperimetri

#Oltreiperimetri

#Oltreiperimetri,
volontari

Inserimento
scheda in DB

Monitoraggio e
conoscenza
telefonica

Formazione
Volontari

Match
Volontario/Anziano

Monitoraggio
telefonico

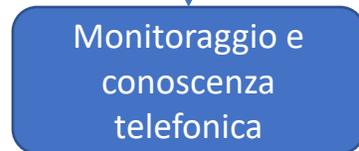
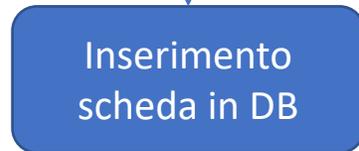
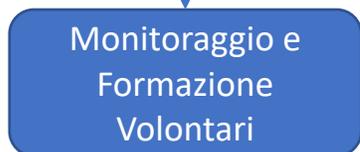
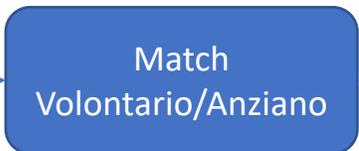
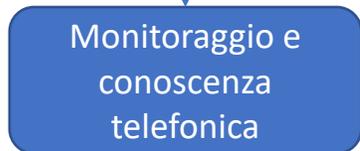
Monitoraggio e
Formazione
Volontari

Inserimento
scheda in DB

Monitoraggio e
conoscenza
telefonica

Monitoraggio
telefonico

Raccordo Servizi
del territorio



Azioni a Supporto

Anziani e volontari saranno coinvolti in iniziative di socialità e di formazione sia organizzate ad hoc (ad esempio il corso di informatica «nonni dal futuro») sia all'interno del sistema di #Oltreiperimetri.



NONNI DAL FUTURO

Vuoi imparare a usare al meglio il tuo smartphone?
Per restare in contatto con la tua famiglia e i tuoi amici...
Per condividere le tue emozioni...
Per fare nuove scoperte su Internet...

 **Martedì 25 Maggio | Giovedì 27 Maggio**
Martedì 1 Giugno | Giovedì 3 Giugno
Dalle ore 10.00 alle ore 12.00

 Ti aspettiamo - con il tuo smartphone -
all'#OP Chiosco Pomé, via Pomé 34, Rho

 Per info e prenotazioni scrivi un messaggio
o chiama dal lunedì al venerdì (dalle 10 alle 13)
il **340.3731369**



Incontri dedicati agli anziani del comune di Rho, gratuiti,
all'aperto e nel rispetto delle procedure di sicurezza.

Le attività sono promosse all'interno del progetto **Soli Mai** del Comune di Rho.

Soli Mai è una rete di prossimità promossa da:





Il progetto attiverà la figura dell'infermierə di comunità

Una figura specifica che sul territorio faccia da connessione tra destinatari e sistema di cura e si occupi di orientare i soggetti fragili nei percorsi socio sanitari territoriali (case management). Attraverso l'infermierə di comunità si vuole costruire un Sistema di cura di prossimità che contempra sia i servizi di assistenza domiciliare, sia il sostegno ai bisogni relazionali e di contrasto alla vulnerabilità sociale.

1. Individuare numero di telefono di riferimento per ogni comune
2. Incontro con i servizi per illustrare il progetto
3. Comunicazione del progetto sui territori
4. Individuazione della rete/partner territoriale
5. Incontri con i soggetti interessati
6. Call volontari - territoriale

La rete dei partner a Rho



BARBAIANA-RHO 1



I numeri attuali del servizio a Rho

9 anziani monitorati settimanalmente da operatore #OP

26 anziani contattati regolarmente da cittadini attivi volontari + monitoraggio di un operatore del match

22 cittadini volontari

3 cittadini volontari momentaneamente in stand by (da attivare su servizi di manutenzione, altro)